



COMUNE DI OCCHIEPPO SUPERIORE

(Provincia di Biella)

Piazza Vittorio Veneto 8

Tel: 015.2593830 - Fax: 015. 2592594

e-mail certificata: occhiepposuperiore@pec.ptbiellese.it

BANDO DI CONCORSO DI IDEE

***“IL RONDÒ, LA VECCHIA E LA NUOVA PORTA
DI INGRESSO DELLA VALLE ELVO,
L'AMBIENTE IL PAESAGGIO E
L'ARCHITETTURA ILLUMINATI DALL'ENERGIA
SOLARE”***

Premessa

- Art. 1. Ente banditore e Responsabile del Procedimento.
- Art. 2. Area di intervento
- Art. 3. Obiettivi del concorso
- Art. 4. Tipo di Concorso
- Art. 5. Soggetti partecipanti
- Art. 6. Incompatibilità dei partecipanti
- Art. 7. Incompatibilità dei giurati
- Art. 8. Richiesta della documentazione
- Art. 9. Modalità di elaborazione e di rappresentazione delle proposte
- Art. 10. Modalità di presentazione degli elaborati
- Art. 11. Sopralluogo e richiesta di chiarimenti e quesiti
- Art. 12. Calendario del concorso
- Art. 13. Composizione della giuria
- Art. 14. Criteri di valutazione delle proposte
- Art. 15. Premi
- Art. 16. Assegnazione incarichi in esito al concorso
- Art. 17. Esposizione dei progetti
- Art. 18. Condizioni di trattamento dei dati personali

PREMESSA

Il Comune di Occhieppo Superiore ha l'intenzione di riqualificare dal punto di vista architettonico, storico, paesaggistico, ambientale e turistico, il terreno comunale censito al Foglio del catasto comunale di Occhieppo Superiore al n.7 Particella n. 342-343 Ricompreso fra le confluenze delle vie Provinciale e Castellazzo. Tale riqualificazione dovrà prevedere la creazione di un giardino/area verde pubblica aperta al pubblico che svolga la funzione di "porta di ingresso" non solo di Occhieppo Superiore ma dell'intera Valle dell'Elvo. Tale intervento dovrà avere come filo conduttore la vecchia quinta muraria che svolgeva la funzione di porta di ingresso del Paese (oggi in parte andata perduta), l'ambiente naturale montano della Valle dell' Elvo che circonda Occhieppo Superiore nonché la storicità della comunità Occhieppese guardandola attraverso un percorso di evoluzione dell'energia solare e delle sue applicazioni sino all'applicazione al campo dell'energia del fotovoltaico.

Energia che oggi, visto il suo sfruttamento da parte dell'ente banditore, permette la realizzazione dell'opera.

Art. 1 - ENTE BANDITORE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Il soggetto banditore è il Comune di Occhieppo Superiore, con sede in Piazza Vittorio Veneto 8 Tel: 015.2593830 fax: 015.2592594, indirizzo e-mail di posta certificata: occhiepposuperiore@pec.ptbiellese.it.

Responsabile del procedimento: Geom. Massimo Romagnoli.

Art. 2 - AREA DÌ INTERVENTO

L'area di intervento comprende la confluenza il terreno comunale censito al Foglio del catasto comunale di Occhieppo Superiore al n.7 .Particella n.342-343 ricompreso fra le confluenze delle vie Provinciale e Castellazzo il quale oggi svolge funzione di "ingresso verde a prato del paese" contornato da urbanizzazioni. Il terreno in oggetto crea uno "squarcio" verde nell'urbanizzazione Occhieppese aprendo una veduta sulle montagne Biellesi nonché della Valle Elvo e risulta essere la "PORTA" della Valle Elvo accogliendo i visitatori in uno degli agglomerati più importanti e storici di valle di altissima qualità.

Art. 3 - OBIETTIVI DEL CONCORSO

L'intervento richiesto dovrà riqualificare dal punto di vista architettonico, storico, paesaggistico, ambientale e turistico, il terreno comunale censito al Foglio del catasto comunale di Occhieppo Superiore al n.7 Particella n.342-343.ricompreso fra le confluenze delle vie Provinciale e Castellazzo. Tale riqualificazione dovrà prevedere la creazione di un giardino/area verde pubblica/a aperto/a al pubblico che svolga la funzione di "porta di ingresso" sia di Occhieppo Superiore che dell'intera Valle dell'Elvo.

Tale intervento dovrà avere come filo conduttore la vecchia quinta muraria che svolgeva la funzione di porta di ingresso del Paese (oggi in parte andata perduta), l'ambiente naturale montano della Valle dell' Elvo che circonda Occhieppo Superiore nonché la storicità della comunità Occhieppese l'ambiente naturale montano della Valle dell' Elvo che circonda Occhieppo Superiore nonché la storicità della comunità Occhieppese

guardandola attraverso un percorso di evoluzione dell'energia solare e delle sue applicazioni privilegiando l'applicazione dell'energia fotovoltaica. Facoltativamente l'opera potrà anche contenere un riferimento ai 4 elementi della natura ossia: acqua, fuoco, aria e terra.

L'intervento dovrà quindi prevedere la creazione di un area/giardino verde pubblico/a aperto/a al pubblico con una "Passeggiata attrezzata" panchine, stradine, ecc all'interno della quale dovranno esserci dei chiari riferimenti alla vecchia quinta muraria di ingresso al paese, alla simbologia Occhieppese e della Valle Elvo nonché all'energia solare. Inoltre si richiede che la realizzazione dell'opera avvenga attraverso tecniche costruttive di basso impatto e ad alto "richiamo".

L'articolazione del progetto dovrà prevedere:

- recupero dell'area e realizzazione dell'area/giardino verde
- realizzazione dell'area con la presenza di: 1) riferimento alla vecchia quinta muraria del paese, 2) alla simbologia Occhieppese, e della Valle dell'Elvo, 3) all'energia solare e fotovoltaica
- Facoltativamente l'opera potrà anche contenere un riferimento ai 4 elementi essenziali della natura ossia: acqua, fuoco, aria e terra.

Art. 4 - TIPO DI CONCORSO

Concorso nazionale di idee finanziato dal Comune di Occhieppo Superiore ai sensi della deliberazione di Giunta n. 7 del 7/02/2012, che prevede l'affidamento dei successivi livelli di progettazione ed eventualmente della Direzione Lavori al vincitore del concorso.

Art. 5 - SOGGETTI PARTECIPANTI

La partecipazione al concorso è aperta a tutti i soggetti di cui agli art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f bis), g),h) e art.108 d.lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Ai professionisti, in possesso di laurea in Architettura o provvisti di titoli di studio equipollenti, regolarmente iscritti ai rispettivi ordini professionali secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, non deve essere inibito al momento della partecipazione al concorso l'esercizio della libera professione sia per legge sia per contratto sia per provvedimento disciplinare, in base alle direttive della Unione Europea, fatte salve le condizioni limitative alla partecipazione esplicitate nel presente disciplinare.

Nel caso di partecipazione in gruppo, ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dell'intero gruppo dalla partecipazione al concorso.

I raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, devono includere tra i firmatari della proposta innovativa almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ai sensi dell'art. 110 , comma1, del d.lgs. 163/2006 e 259 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

Ogni gruppo di concorrenti ha, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente. I concorrenti che partecipano in forma associata hanno l'onere di indicare il nominativo del soggetto destinato ad assumere il ruolo del capogruppo mandatario, unico soggetto col quale l'Ente banditore intrattiene validi rapporti.

Tutti i soggetti concorrenti possono avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Ogni singolo consulente e/o collaboratore non può partecipare al concorso in più gruppi e la

violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figura lo stesso professionista. Di ciascun consulente e/o collaboratore deve essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. I loro compiti e le loro attribuzioni devono essere definite all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore.

Per quanto non espressamente regolamentato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si rinvia al d.lgs. 163/2006 ed al D.P.R. 207/2010.

L'assenza o l'inosservanza di uno o più dei requisiti di cui sopra è causa di esclusione dalla partecipazione al concorso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

Art. 6 - INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso neppure come consulenti o collaboratori:

- i soggetti direttamente coinvolti nell'elaborazione del bando e del disciplinare, i componenti della Commissione Giudicatrice o della Commissione istruttoria, i loro coniugi e loro parenti ed affini fino al secondo grado compreso, i loro affiliati, i loro conviventi abituali;
- gli amministratori, i consiglieri e dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo e i dipendenti di Enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso con funzioni attinenti al tema;
- i soggetti per i quali siano pendenti cause o rapporti di credito o debito con componenti la Commissione giudicatrice;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e notorio con membri della Commissione giudicatrice, con la precisazione che non si può ritenere rapporto continuativo e notorio di lavoro quello derivante da incarico professionale intervenuto e/o in atto durante l'arco temporale dello svolgimento del concorso.

Ogni violazione delle disposizioni concernenti i requisiti di partecipazione o la presenza di condizioni che inibiscano la partecipazione comporta l'esclusione dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, che l'ha determinata.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'insussistenza di cause di incompatibilità. L'inosservanza delle prescrizioni relative alle cause di incompatibilità dei partecipanti comporterà l'esclusione dell'intero gruppo.

Art. 7 - INCOMPATIBILITA' DEI GIURATI

Non possono far parte della giuria:

- i concorrenti, i loro coniugi o parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi.

Art. 8 - RICHIESTA DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione è scaricabile dal sito del Comune di Occhieppo Superiore

Art. 9 - MODALITA' DI ELABORAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le idee dovranno essere rappresentate mediante i seguenti elaborati minimi:

1. **Relazione illustrativa**, utile a illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti e alle caratteristiche dell'intervento.
La relazione dovrà essere contenuta in un numero massimo di 10 fogli in formato UNI A4, corpo 12 pt;
2. **N. 2 tavole nel formato UNI A0**, contenenti rappresentazioni planimetriche e grafiche e quant'altro utile a rappresentare la proposta ideativa.
3. **Calcolo sommario della spesa** inerente le lavorazioni previste dal progetto e le spese progettuali, con direzione lavori e quant'altro necessari per concludere i lavori stessi. Il calcolo sommario della spesa dovrà essere inserito nella relazione illustrativa e quindi è parte integrante dei dieci fogli di cui al pt.1.
L'importo dei lavori non dovrà superare la cifra di Euro sessantamila,00 (60.000,00) I.V.A e spese tecniche escluse

Gli elaborati dovranno essere inoltre:

- in forma anonima;
- contrassegnati con un **motto** a scelta dei concorrenti.

Art. 10 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

Le proposte dovranno essere racchiuse in un **PACCO**, opaco e sigillato, che non dovrà in alcun modo far riferimento al gruppo o ai singoli partecipanti, garantendo pertanto l'anonimato.

All'interno dell'unico pacco dovranno essere racchiusi due plichi contenenti:

- **PLICO 1 :**
 - nomina, da parte di tutti i componenti, del CAPOGRUPPO PROGETTISTA delegato a rappresentare il gruppo stesso secondo quanto disposto dall'art. 4 del presente bando;
 - dichiarazione di iscrizione all'Albo Professionale da parte dei partecipanti;
 - dichiarazione da parte di ciascun concorrente (componente del gruppo o consulente o collaboratore) di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dall'art. 5 e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dall'art. 6 del presente bando;

- dichiarazioni da parte degli eventuali consulenti o collaboratori dalla quale risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione;
 - consenso al trattamento dei dati personali da parte dei Promotori utilizzando il modulo allegato al bando.
- **PLICO 2 :**
 - Documentazione del concorso, riportata all'art. 9 del presente bando, in formato cartaceo e su supporto digitale (CD o DVD).

Il pacco dovrà pervenire al seguente indirizzo:

COMUNE DI OCCHIEPPO SUPERIORE

Ufficio Protocollo

Piazza Vittorio Veneto n. 8

13898 Occhieppo Superiore BI

Sul pacco dovrà essere chiaramente indicata la seguente dicitura:

“IL RONDÒ, LA VECCHIA E LA NUOVA PORTA DÌ INGRESSO DELLA VALLE DELL'ELVO, L'AMBIENTE IL PAESAGGIO E L'ARCHITETTURA ILLUMINATI DALL'ENERGIA SOLARE”

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo sul plico simboli, segni o altri elementi identificativi.

Il mancato rispetto delle norme del regolamento atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso.

Il plico come sopra formato, dovrà pervenire esclusivamente a mano, a pena di esclusione, all'indirizzo indicato e tassativamente entro le ore 12:00 del giorno Venerdì 27.04.2012

La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna a mano presso l'indirizzo di cui sopra.

Art. 11 - SOPRALLUOGO E RICHIESTA DI CHIARIMENTI E QUESITI

Eventuali chiarimenti e/o quesiti potranno essere effettuati durante i sopralluoghi **OBBLIGATORI** che verranno effettuati in data **Venerdì 02.03.2012** e in data **Venerdì 09.03.2012** dove sarà possibile visionare l'intera area oggetto del presente bando con l'accompagnamento di personale del Comune.

Si sono scelte due date per permettere a tutti i partecipanti, impossibilitati a recarsi in loco nel caso di un'unica data, di avere un'alternativa che permetta di poter visionare l'oggetto del bando.

Quindi si richiede un unico sopralluogo per partecipante.

Art. 12 - CALENDARIO CONCORSO

Le principali scadenze progressive del concorso sono indicativamente le seguenti:

| | |
|------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| Pubblicazione del bando di concorso: | Martedì 14.02.2012. |
| Sopralluoghi obbligatori: | Venerdì 02.03.2012 ore 10.00 Venerdì 09.03.2012 ore 10.00 |
| Termine ultimo per la ricezione delle proposte ideative: | Venerdì 27.04.2012 |
| Conclusione stimata lavori della Commissione Giudicatrice: | Martedì 15.05.2012 |

Il Comune di Occhieppo Superiore potrà prorogare per motivi organizzativi i termini di cui sopra, in via eccezionale, al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di eventuale proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

Art. 13 – COMPOSIZIONE DELLA GIURIA

Il soggetto Banditore nominerà poi figure professionali con competenze tecniche e tecnicoamministrative che andranno a comporre la Commissione Giudicatrice .

La Commissione sarà composta da un Componente o Responsabile della Comunità Montana Valle Elvo, da un membro della Commissione Edilizia Comunale in sostituzione del rappresentante della Comunità Montana Valle Elvo se non nominato, da un membro iscritto all'Ordine degli Architetti, da un membro iscritto all'Ordine degli Ingegneri, da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale nella persona del Sindaco o di un suo delegato, con funzioni di Presidente e dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale con anche funzioni di segretario verbalizzante.

Ciascun componente sottoscrive all'accettazione della nomina una dichiarazione di non incompatibilità dopo aver visionato l'elenco nominale e in ordine alfabetico dei componenti, dei collaboratori, dei consulenti dei soggetti concorrenti.

Il giudizio della Commissione è insindacabile, non è quindi possibile presentare eccezioni contro le decisioni che potrebbero portare all'attribuzione di un numero di premi inferiore a quello previsto e potrebbe addirittura giudicare negativamente tutte le proposte.

Al termine dei lavori la Commissione redigerà un rapporto conclusivo contenente gli estremi del giudizio generale per ciascuna proposta.

Art. 14 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

I Progetti saranno valutati dalla Commissione Giudicatrice secondo i seguenti elementi di valutazione, fino ad un massimo di **100 Punti** :

| DESCRIZIONE | PUNTEGGIO |
|---------------------------------------------------------------|------------------|
| La pertinenza rispetto al tema specifico | Max 35 p. ti |
| Inserimento nel contesto ambientale | Max 30 p. ti |
| Qualità progettuale | Max 20 p. ti |
| Miglior rapporto tra spesa e qualità dell'intervento proposto | Max 15 p. ti |
| TOTALE | 100 p. ti |

Art. 15 - PREMI

L'Ente banditore mette a disposizione per i premi l'importo complessivo di Euro 3.000,00 lordi, così suddivisi:

1° classificato Euro 1.500,00

| | |
|-----------------|---------------|
| 2° classificato | Euro 1.000,00 |
| 3° classificato | Euro 500,00 |

La Commissione giudicatrice potrà attribuire ad ogni progetto complessivamente al massimo 100 punti suddivisi come sopra descritto.

Una proposta ideativa dovrà conseguire un punteggio minimo di 60/100 per poter essere considerata idonea ai fini dell'assegnazione dei premi. Qualora a nessun progetto venga assegnato il suddetto punteggio minimo, l'Ente banditore non procederà all'assegnazione dei premi.

I premi si intendono al lordo degli oneri fiscali e dei contributi professionali.

In caso di raggruppamento temporaneo il premio verrà versato al capogruppo.

E' esclusa l'assegnazione di premi ex-aequo.

Art. 16 - ASSEGNAZIONE INCARICO IN ESITO AL CONCORSO DÌ IDEE

E' previsto di affidare al vincitore del presente concorso la redazione di successive fasi di progettazione delle opere, "nel rispetto delle vigenti norme disciplinanti gli incarichi professionali, ivi comprendendo anche il vigente regolamento comunale per la disciplina degli incarichi approvato con atto C.C. n. 15 del 27/09/2005 con procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'Art.108, comma 6, d.lgs. 163/06 e s.m.i.

A tale procedura negoziata non sarà ammesso il soggetto vincitore che abbia modificato successivamente la composizione dell'eventuale raggruppamento.

Il premio corrisposto costituisce anticipo sulla parcella relativa alla successiva prestazione professionale.

L'affidamento di successivi incarichi è subordinato al possesso, da parte del vincitore del concorso, di rilevanti competenze dimostrabili tramite curriculum professionale (art. 108 del d.lgs. n.° 163/2006).

Art. 17 - ESPOSIZIONE DEI PROGETTI

L'Ente banditore, nel rispetto del diritto d'arte, predisporrà un'esposizione dei progetti, tramite una mostra appositamente organizzata, dove verranno esposti tutti i progetti partecipanti al concorso, da quelli premiati a quelli semplicemente piazzati.

Durante tale esposizione sarà possibile, da parte dei visitatori, esprimere una propria valutazione per ogni elaborato attribuendo un punteggio compreso fra un massimo di 10 punti ed un minimo di 1 punto.

Essendo i lavori già stati giudicati da apposita Commissione Giudicatrice, si permetterà comunque alla popolazione di dare un proprio giudizio su quanto presentato dai partecipanti.

Nessun progetto potrà essere ritirato anche al termine del concorso. I Progetti rimarranno in possesso dell'Ente banditore il quale comunque non sarà responsabile della loro conservazione.

Art. 18 - CONDIZIONI DÌ TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutto il materiale pervenuto sarà trattato con la massima riservatezza e in nessun caso consegnato a terzi. I concorrenti esprimono il consenso al trattamento ed alla

comunicazione dei propri dati personali nei limiti e per le finalità del Premio. I partecipanti autorizzano i Promotori di cui all'art. 1 del presente bando a pubblicare i loro progetti in cataloghi, libri, riviste specializzate o altri mezzi di comunicazione di massa. Nulla sarà dovuto ai partecipanti per tali pubblicazioni. I Promotori avranno comunque l'obbligo di indicare la paternità dell'opera.

I dati personali relativi ad ogni partecipante saranno trattati dai Promotori, singolarmente titolari del trattamento, al solo fine di consentire la partecipazione al Premio e l'adempimento delle attività ad esso connesse. I dati potranno essere trattati sia in formato cartaceo che elettronico. Il conferimento dei dati è obbligatorio per tutto quanto richiesto al fine della partecipazione al Premio e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli o al successivo trattamento potrà determinare l'impossibilità per il concorrente di partecipare al Premio stesso. I dati forniti, ai sensi di quanto specificato, potranno essere oggetto di diffusione. I dati forniti verranno trattati per l'intera durata del Premio ed anche successivamente per l'espletamento di tutte le attività previste dal presente bando. Il partecipante potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003.